

stiche, saranno per l'avvenire amministrati in ciascuna Diocesi da una Congregazione di persone per metà Ecclesiastiche, e per l'altra metà Secolari. Il Presidente della Repubblica sceglierà le persone Secolari, come le Ecclesiastiche che dal Vescovo gli verranno proposte.

Alle Congregazioni presiederà sempre il Vescovo, cui altresì sarà libero di visitare quei luoghi che legittimamente sono amministrati dai Laici.

Articolo XII.

Sua Santità accorda ai Vescovi il diritto di conferire le Parrocchie che verranno a vacare in ogni tempo. Premesso il concorso nelle Parrocchie di libera collazione, i Vescovi le conferiranno ai soggetti che eglino giudicheranno i più degni; nelle Parrocchie poi di Giuspadronato Ecclesiastico, premesso pure il concorso, daranno l'Istituzione a quelli, che il Patrono Ecclesiastico presenterà come i più degni fra gli approvati dagli Esaminatori. Finalmente nelle Parrocchie di Giuspadronato Laico il Vescovo istituirà il presentato purchè nell'esame sia rinvenuto idoneo. In tutti però i sopraddetti casi i Vescovi non sceglieranno se non persone accette al Governo.